



**Politecnico
di Bari**

**Direzione per gli Affari Interni
Settore Reclutamento, Carriere e Formazione del personale
Ufficio Reclutamento**

D.R. n. 744

**CODICE CUP (D.M. 25/06/2021, n. 737): D95F21002160001
PED_JUST_Grassini**

OGGETTO: Procedura selettiva, per titoli e colloquio, per il conferimento di un contratto di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, a valere sul fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca DM 737/2021 e sui fondi del progetto PED_JUST_Grassini - Codice procedura: **CDR.DICATECh.25.01**

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e s.m.i.;
- VISTA la legge 15 aprile 2004, n. 106 ed il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 22;
- VISTO il "Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari" emanato con D.R. n. 582 del 28/09/2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 737 del 25-06-2021 "Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)";
- VISTO il D.M. del 02/05/2024, n. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della Legge 30/12/2010, n. 240, e i relativi allegati;
- VISTO il "Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010" del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 490 dell'8/04/2025;
- VISTA la richiesta della prof.ssa Angela Barbanente e della prof.ssa Laura Grassini, inserita al prot. n. 17833 del 19/05/2025, sull'attivazione della procedura per l'attribuzione di un contratto di ricerca per il ssd CEAR 12/A "Tecnica e pianificazione urbanistica", della durata di 24 mesi e per un importo totale di € 84.000,00 (€42.000,00 a.l.), conforme al "Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010", emanato con DR n. 490/2025, a valere sui fondi: per la 1° annualità sul fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca DM 737/2021, per la 2° annualità sui fondi del progetto

PED_JUST_Grassini (Responsabile Scientifico prof.ssa Laura Grassini), che potrà essere sostituito dai fondi di un eventuale nuovo progetto;

ATTESO CHE in data 29 aprile 2025, estratto prot. n. 17833 del 19/05/2025, il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica - DICATECh, in riscontro alla richiesta della prof.ssa Angela Barbanente e della prof.ssa Laura Grassini di cui alla citata nota, ha deliberato, in merito all'attivazione della procedura selettiva per l'attribuzione di un contratto di ricerca per il ssd CEAR 12/A "Tecnica e pianificazione urbanistica", fornendo, altresì, gli elementi utili alla predisposizione del bando di concorso;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 09/06/2025 con la quale è stato espresso Il parere favorevole all'attivazione della procedura selettiva finalizzata all'attribuzione di n. 1 contratto di ricerca, della durata di 24 mesi, ai sensi del "Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010", emanato con D.R. n. 490 dell'8/04/2025, nel s.s.d. CEAR-12/A "Tecnica e pianificazione urbanistica", a valere sui fondi dei citati progetti;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione del 10/06/2025 con la quale è stato espresso Il parere favorevole all'attivazione della procedura selettiva finalizzata all'attribuzione di n. 1 contratto di ricerca, della durata di 24 mesi, ai sensi del "Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010", emanato con D.R. n. 490 dell'8/04/2025, nel s.s.d. CEAR-12/A "Tecnica e pianificazione urbanistica", a valere sui fondi dei citati progetti;

ATTESO che la copertura finanziaria è garantita dalle risorse dei predetti progetti;

D E C R E T A

ART. 1

Indizione procedura pubblica di selezione

E' indetta la procedura di selezione per titoli e colloquio per il conferimento di un contratto di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, per la durata di 24 mesi.

Il contratto sarà finanziato per la prima annualità, con il fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca D.M. 25/06/2021, n. 737, mentre la seconda annualità la copertura sarà garantita dai fondi del progetto PED_JUST_Grassini.

La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volta a valutare l'aderenza delle proposte progettuali con il programma di ricerca oggetto della selezione, nonché il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto.

Gli elementi propri della posizione da ricoprire e le attività da svolgere sono di seguito definite:

Numero dei posti	1
Tipologia del contratto	Contratto di ricerca ex art. 22 L. 240/2010
Programma di ricerca cui è collegato il contratto	Pianificazione del territorio per la transizione ecologica
Responsabile della ricerca	Prof.ssa Angela Barbanente
Gruppo scientifico-disciplinare	CEAR 12
Settore scientifico-disciplinare, rientrante nel medesimo gruppo scientifico-disciplinare	CEAR 12/A
Dipartimento di svolgimento delle attività	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica - DICATECh
Durata del contratto	24 mesi
Fonti di finanziamento su cui far gravare tutti i costi diretti e indiretti del contratto	1^ annualità sul fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca DM 737/2021 2^ annualità sui fondi del progetto PED_JUST_Grassini
Trattamento retributivo annuo lordo onnicomprensivo	€ 42.000,00 a.l. (per un totale di € 84.000,00)
Descrizione delle attività	La ricerca verte sul tema della pianificazione del territorio per la transizione ecologica, con il focus sulla promozione di modalità

	d'uso dell'energia da fonti rinnovabili che ne accentui il carattere trasformativo ed espliciti la necessità di contestualizzare politiche e misure che ne costituiscono l'impalcatura in termini sia di individuazione e coinvolgimento dei soggetti a cui il piano è rivolto sia di attenzione alla territorializzazione dei nuovi sistemi energetici locali basati sulle fonti rinnovabili e su un paradigma relazionale e distribuito nella riorganizzazione dei ruoli di operatori e utenti. Nell'interpretare gli orientamenti delle politiche unionali e nazionali, la ricerca recepisce l'idea che le comunità energetiche rinnovabili (CER) traggano origine da processi di auto-attivazione della comunità locale ma articola lo spazio in cui questo processo prende forma in tre direzioni: i) pone attenzione alla ricostruzione del complesso di politiche e misure pertinenti alla cooperazione energetica locale, il reticolo di vincoli e opportunità con cui i promotori delle CER devono confrontarsi; ii) ancora "l'azione locale" di cui il piano è strumento a un tentativo di rafforzamento della capacità dei soggetti locali di assumere un ruolo attivo nella creazione e nella gestione di una CER; iii) contempla un'azione sussidiaria nei confronti del policy canvas, volta a compensare le discontinuità e le carenze nel quadro di supporto dalla specifica prospettiva del contesto territoriale di riferimento per il piano.
Requisiti di partecipazione ed eventuali ulteriori titoli	Possono partecipare alle selezioni i candidati, italiani o stranieri, in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, del titolo di dottore di ricerca o di titolo conseguito all'estero valutato equivalente al solo fine del conferimento del contratto dalla Commissione giudicatrice
numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può allegare ai fini della valutazione	10 (dieci)
informazioni utili alla presentazione della proposta progettuale da parte dei candidati	Il candidato dovrà presentare: • un progetto di ricerca in linea con l'oggetto del bando; • il proprio curriculum scientifico-professionale; • eventuali pubblicazioni (nel numero massimo stabilito dal "medaglione" approvato dal Dipartimento); • e i titoli posseduti.
Criteri di valutazione	a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione (max punti: 30); b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione (max punti: 20); c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione (max punti: 20); d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca (max punti: 30); Il totale sarà complessivamente di 100 punti.

ART. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

Alla procedura di selezione possono partecipare le candidate o i candidati, anche con cittadinanza di Paesi non appartenenti alla Unione Europea, in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione, di dottorato di ricerca conseguito in Italia o di titolo conseguito all'estero valutato equivalente al solo fine del conferimento del contratto dalla Commissione giudicatrice.

Possono altresì essere ammessi alle selezioni coloro che sono iscritti al terzo anno del corso di dottorato di ricerca, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i 6 mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione sull'albo ufficiale di Ateneo. Per il titolo che sarà conseguito all'estero la Commissione giudicatrice valuterà l'equivalenza del titolo in corso di acquisizione, ai fini della procedura.

In caso di dottorato conseguito all'estero, è necessario allegare, a pena di esclusione, il decreto di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano, rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980 o la determina di equivalenza del titolo estero a quello italiano.

L'istanza di riconoscimento del titolo di studio estero deve essere presentata solo in caso di vittoria, entro 15 giorni dall'avvenuta pubblicazione della graduatoria finale.

Non possono partecipare alla procedura di selezione:

- il personale docente e ricercatore di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240/2010;
- coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 3

Domanda di ammissione: modalità e termini per la presentazione

Coloro che intendono partecipare alla presente procedura selettiva, devono produrre le domande di ammissione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili ai fini della valutazione, utilizzando, a pena di esclusione, l'applicazione informatica dedicata alla procedura stessa, collegandosi al link:

<https://pica.cineca.it>

Non verranno ammesse altre forme di presentazione delle candidature ai fini della partecipazione alla procedura selettiva in parola.

Il caricamento delle domande ed allegati deve avvenire entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di **10 (dieci) giorni** decorrenti dal giorno successivo la data di pubblicazione del bando sull'Albo ufficiale di Ateneo.

Qualora il termine di scadenza per l'invio della domanda di partecipazione cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'applicazione informatica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio provvisorio in modalità "bozza".

E' cura del candidato accertarsi dello stato della stessa che passerà dalla modalità "bozza" alla modalità "presentata" a seguito dell'invio. La domanda lasciata "in bozza" equivale a domanda non presentata.

In caso di problemi tecnici, è possibile rivolgersi al Supporto Cineca reperibile in fondo alla pagina nel sito <https://pica.cineca.it/poliba/>

La presentazione della domanda di partecipazione deve essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che è automaticamente inviata via e-mail. Scaduto il termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Il candidato può – altresì – ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto “Ritira” e compilando l'apposito form; se il bando non è ancora scaduto, sarà possibile presentare una nuova domanda.

Ad ogni domanda è attribuito un identificativo numerico che, unitamente al codice del concorso riportato anche nell'applicazione informatica, deve essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa al concorso.

Non sono accettate le domande sottoscritte con modalità diverse da quelle suddette, come previsto dal presente bando.

Nel caso in cui si verificasse un eventuale momentanea sospensione della procedura informatica per esigenze tecniche, ovvero si riscontrassero problemi tecnici, è possibile contattare il supporto dedicato

Nella domanda ciascun candidato deve chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale.

Tutti i candidati devono, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità, oltre le proprie generalità:

- 1) la cittadinanza posseduta:
 - italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica)
 - di stato appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
 - di stato non appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
- 2) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 2 del presente bando e degli ulteriori requisiti specifici previsti dal D.D. n. 47 del 20/02/2025 e riportati nel medesimo art. 2 del presente bando;
- 3) di non essere già assunti a tempo indeterminato come professori di prima o seconda fascia o come ricercatori di ruolo a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, ancorché cessati dal servizio;
- 4) di non aver fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010;

- 5) di non aver fruito di contratti di cui all'art. 22 della Legge 240/2010 come modificato dalla Legge n. 79/2022 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 5 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- 6) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione;
- 7) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10/1/1957, n. 3;
- 9) di essere consapevoli che le comunicazioni ai candidati avverranno – se non disposto diversamente - tramite pubblicazione sul sito web del Politecnico e che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti;
- 10) di essere disponibile, qualora richiesto dalla Commissione giudicatrice, ad effettuare colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca in modalità telematica, avendo la disponibilità degli strumenti necessari (computer, webcam, connessione internet, ecc.).

Il candidato italiano dovrà altresì dichiarare nella domanda telematica, sotto la propria responsabilità:

- di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda telematica, sotto la propria responsabilità:

- di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'omessa dichiarazione di quanto previsto ai punti 2), 3), 4), 5) e 6) comporta l'esclusione dalla selezione.

I candidati riconosciuti disabili ai sensi della L. n. 68/99, possono richiedere speciali modalità di svolgimento del colloquio previsto nel presente bando, al fine di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati.

È cura di ciascun candidato indicare nella domanda il recapito cui indirizzare le comunicazioni, numero di telefono, numero telefono cellulare, indirizzo e-mail e, ove possibile, l'indirizzo pec.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Reclutamento, per le conseguenti registrazioni.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20/02/2001, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

Il Politecnico di Bari non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito o dell'indirizzo e-mail e/o PEC da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata a.r., nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

I candidati devono, inoltre, allegare alla domanda, mediante caricamento nell'apposita sezione del portale, la seguente documentazione:

- a) *curriculum* scientifico-professionale, redatto in lingua italiana, datato e firmato, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- b) documenti attestanti i titoli ritenuti utili ai fini della valutazione (esclusi i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni, per i quali il candidato deve presentare l'autocertificazione secondo lo schema allegato). Per titoli si intendono, ad esempio, i titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, corsi di perfezionamento post-laurea, borse di studio e incarichi per attività di ricerca, conseguimento di premi e riconoscimenti per attività di ricerca, lettere di referenza, ecc.;
- c) pubblicazioni, nel limite massimo stabilito nell'art. 1, che ciascun candidato ritiene utile ai fini della valutazione comparativa. La Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni debitamente allegate attraverso upload da LoginMiur o attraverso caricamento manuale in formato pdf, nelle modalità indicate al successivo art. 4;
- d) proposta progettuale relativa allo svolgimento del programma di ricerca per il quale è stata attivata la posizione per cui si concorre.
- e) documento di riconoscimento in corso di validità;

I cittadini dell'Unione Europea possono

- produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

In alternativa, possono

- dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà. Quest'ultima modalità è l'unica accettata per i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di regolare permesso di soggiorno, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Devono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea, non in possesso di regolare permesso di soggiorno, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui il candidato extracomunitario è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Non è consentito il riferimento a titoli, certificati, documenti o pubblicazioni già presentati presso questa o altra Amministrazione, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

L'Amministrazione effettua idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Tutti i documenti devono essere allegati in formato PDF accessibile; ogni allegato non dovrà superare la dimensione massima di 30MB.

ART. 4

Pubblicazioni

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali; la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza di tali condizioni.

Per le pubblicazioni in collaborazione, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione possono essere valutate purché sia possibile enucleare l'apporto individuale del candidato sulla base della coerenza con l'attività scientifica complessiva.

Le pubblicazioni che il candidato intende sottoporre a valutazione andranno inserite, attraverso upload delle medesime da LoginMiur o attraverso caricamento manuale in formato pdf, mediante l'apposito form nella sezione "Elenco dei prodotti della ricerca - Prodotti ritenuti utili ai fini della selezione" nel quale è possibile indicare il numero massimo di pubblicazioni.

ART. 5

Esclusione dalla procedura selettiva

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura di valutazione e, pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta in qualsiasi momento con decreto motivato del Rettore.

L'esclusione sarà disposta nel caso in cui non siano stati rispettati i termini di trasmissione della domanda secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente bando, nonché in difetto dei requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando.

L'esclusione sarà disposta, altresì, in caso di omissione delle dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4) e 5) e 6) dell'art 3 del presente bando.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione alla procedura selettiva. Dell'inammissibilità alla valutazione comparativa sarà data comunicazione all'interessato.

ART. 6

Costituzione della Commissione giudicatrice

La Commissione, composta da tre membri docenti di cui almeno un professore di I o di II fascia, garantendo, di norma, un'adeguata rappresentanza di genere, scelti fra professori e ricercatori, ad esclusione dei ricercatori di tipo A), con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando, di cui uno con funzioni di Segretario verbalizzante, è nominata con decreto del Rettore su proposta del Consiglio di Dipartimento interessato. Possono essere nominati anche i professori ed i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri, in misura massima pari a 2 componenti che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale.

In caso di componenti stranieri, il Consiglio di Dipartimento si esprime anche in merito alla congruenza delle relative competenze con la declaratoria del gruppo scientifico-disciplinare. La delibera con cui il Consiglio di Dipartimento propone la Commissione è successiva al termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione decorre il termine perentorio di 7 giorni naturali consecutivi per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei Commissari. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta, è possibile farla valere sino all'insediamento della Commissione.

La Commissione, in occasione della prima riunione, e nel rispetto di quanto previsto all'articolo 8 del Regolamento, delibera i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, della proposta progettuale presentata e del colloquio.

ART. 7

Adempimenti della Commissione giudicatrice

Valutazione dei candidati

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e può svolgere a distanza le proprie sedute. Le modalità di svolgimento dovranno essere riportate a verbale. Il colloquio – su richiesta della Commissione - potrà essere svolto anche in forma telematica.

In caso di svolgimento del colloquio in modalità telematica, sarà cura dell'Amministrazione pubblicare sulla pagina web dedicata alla procedura di cui al presente bando, il link di collegamento ed eventuali indicazioni utili per la seduta stessa.

La Commissione, nella seduta di insediamento procede – tra l'altro – a predeterminare i criteri da utilizzare per la valutazione dei candidati nonché per l'attribuzione dei punteggi.

La suddetta discussione dei titoli e della produzione scientifica è pubblica; è facoltà della Commissione giudicatrice prevedere lo svolgimento della discussione pubblica eventualmente in modalità telematica.

In occasione di tale seduta, la Commissione accerterà, ove previsto, anche la conoscenza, da parte dei candidati, della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca.

Per sostenere il colloquio, nonché per l'eventuale accertamento della conoscenza della lingua straniera, i candidati devono essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità.

L'assenza al colloquio da parte dei candidati, è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla partecipazione alla presente procedura selettiva.

La Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti, all'esito del colloquio, procede collegialmente, all'espressione, per ciascun candidato e per ogni singolo criterio di valutazione, di un giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio.

I punteggi attribuiti alle lettere a), b) e c) della tabella riepilogativa contenuta nell'art. 1 vengono resi noti ai candidati mediante la pubblicazione del decreto di approvazione degli atti, la valutazione del colloquio sub lettera d) verrà resa nota all'esito dello stesso.

La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi.

La Commissione dovrà concludere i propri lavori, con la redazione della graduatoria di merito e l'individuazione del vincitore, entro 60 giorni dalla scadenza del termine di 7 giorni per la presentazione delle istanze di ricusazione. Su proposta motivata del Presidente, per comprovati ed eccezionali motivi, può essere concessa dal Rettore, per una sola volta, una proroga del termine di conclusione dei lavori fino a 30 giorni.

Il Rettore, qualora ravvisi la necessità in relazione ai tempi di utilizzazione del finanziamento, può ridurre il termine per la conclusione dei lavori della Commissione a 30 giorni.

Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini di cui sopra, il Rettore, con provvedimento motivato provvederà alla revoca della nomina.

ART. 8

Accertamento della regolarità ed approvazione degli atti

Gli atti della procedura selettiva sono approvati con decreto del Rettore, entro 30 giorni dalla consegna dei verbali al competente ufficio dell'Amministrazione. Il decreto recante l'approvazione degli atti è pubblicato all'Albo ufficiale e sul sito di Ateneo, nei termini e con le modalità stabiliti dal bando, nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali. In sede di approvazione degli atti viene dichiarato il vincitore del contratto di ricerca e approvata la graduatoria di merito.

In caso di rinuncia, mancata sottoscrizione del contratto, mancata presa di servizio entro il termine previsto dal Regolamento o decadenza del vincitore si può procedere allo scorrimento della graduatoria entro i termini previsti dall'art. 9 comma 6 del Regolamento.

In caso di irregolarità o vizi di forma, il Rettore rinvia gli atti alla Commissione, assegnandole contestualmente un termine perentorio per la regolarizzazione.

È dichiarato vincitore, nei limiti dei posti messi a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito approvata con provvedimento, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

Il decreto di approvazione degli atti sarà reso pubblico mediante inserimento nella pagina web del Politecnico dedicata alla presente procedura; dalla data di pubblicazione sulla relativa pagina web dedicata alla presente procedura decorrono i termini per le eventuali impugnative.

ART. 9

Stipula del contratto

Il contratto dovrà essere sottoscritto entro i 30 giorni successivi al ricevimento della convocazione per la relativa sottoscrizione. È consentito richiedere un differimento motivato da parte dell'interessato non superiore a 30 giorni, purché compatibili con l'attività progettuale.

La mancata stipula nei termini da parte dell'interessato è considerata rinuncia alla presa di servizio.

In caso di rinuncia, mancata sottoscrizione del contratto, mancata presa di servizio entro il termine previsto o decadenza del vincitore o vincitrice, nell'ambito dello stesso progetto di ricerca, compatibilmente con la tempistica e le modalità stabilite dal D.D. 47/2025, potrà essere stipulato – in ossequio a quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento - un contratto di ricerca con un/una candidato/a valutato/a positivamente nella stessa selezione mediante scorrimento della graduatoria, nell'ordine in cui si è formata.

Il contratto contiene le specifiche funzioni, i diritti e doveri relativi alla titolarità della posizione assunta e il trattamento economico spettante, in misura non inferiore al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito, regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale ed assicurativo previsto per i redditi da lavoro dipendente.

La titolarità dei contratti non dà luogo alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, né possono essere computati ai fini di cui all'art. 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Qualora, nelle more del completamento della procedura selettiva vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione sia di natura normativa, che di natura organizzativa o anche solo finanziaria, questa Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione ovvero di differirla.

Il contratto è sottoscritto dal contrattista e dal Rettore, in qualità di legale rappresentante dell'Ateneo.

Ai fini dell'eventuale cessazione del rapporto di lavoro, si applica quanto previsto dal citato *"Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010"*.

ART. 10

Trattamento dei dati personali

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel *curriculum*) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Bari, con sede legale in Via Amendola n. 126/B, 70126 - BARI.

ART. 11

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è il dott. Federico Casucci (tel. 080/5962570 – e-mail: federico.casucci@poliba.it). Ulteriori informazioni possono essere anche richieste a:

- Michele Dell'Olio - tel. 0805962585 – e-mail michele.dellolio@poliba.it
- Anna Vasylenko – tel. 0805962589 – e-mail anna.vasylenko@poliba.it
- Giuseppe Giancaspro – tel. 0805962147 – e-mail giuseppe.giancaspro@poliba.it
- Monica Dammacco – tel. 0805962225 – e-mail monica.dammacco@poliba.it

ART. 12
Pubblicità

Il presente bando è reso disponibile per via telematica sulla pagina web del Politecnico di Bari dedicata alla procedura oggetto del presente bando, sull'Albo ufficiale di Ateneo nonché, in forma di estratto, sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca (<https://bandi.miur.it>) e dell'Unione Europea (<https://euraxess.ec.europa.eu/>).

ART. 13
Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria, nonché il *“Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010”*.

Il presente provvedimento è acquisito alla raccolta nell'apposito registro.
Bari, 25/06/2025

Il Rettore
prof. Francesco CUPERTINO